



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

AREA DI RICERCA NAPOLI 1 (AdR NA1)

OGGETTO: Decisione a contrattare – Servizio di analisi e classificazione HP dei codici CER

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 14 del 18 Febbraio 2019, prot. n. 12030;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016)";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed, in particolare, il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO le linee guida dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTO il D.Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016, in merito alla “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la circolare CNR n. 28/2016 in merito a “Innovazioni legislative in materia di acquisti di beni e servizi introdotte dal D.Lgs n. 218/2016;

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTA che l'Area di Ricerca ha espletato una gara RDO MEPA per il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non;

VISTO che nel capitolato speciale d'appalto era stato indicato che la ditta doveva essere munita dell'autorizzazione impianto di destino finale, e dichiarazione da parte dello stesso che può accettare i rifiuti classificati con quel codice CER e caratterizzati dalle classi di pericolo HP prescelte;

CONSIDERATO che la gara di cui sopra è stata aggiudicata alla ditta La Gardenia s.r.l. che ha presentato l'offerta più bassa;

CONSIDERATO che per consegnare il servizio alla ditta vincitrice è necessario fornire le analisi dei campioni per la determinazione dei codici HP;

CONSIDERATO che gli istituti hanno autorizzato per iscritto l'area a predisporre il relativo contratto e che le relative quote saranno pagate dagli stessi;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

VISTO il decreto legge 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, che sopprime l'AVCP e trasferisce le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'autorità Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni/servizi in oggetto mediante Affidamento diretto di cui agli art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 nel rispetto della massima concorrenzialità e nei limiti di importo stabiliti dagli art. 35, comma 1, lettera 1 e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

D E T E R M I N A

- di nominare, quale responsabile unico del procedimento, in base all'art. 31 del D.lgs 50/2016 il **Ing. Renato Marangio**, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- di non procedere all'acquisto del servizio tramite Mepa per ridurre i tempi di lavorazione;
- di affidare il servizio in oggetto con il criterio del prezzo più basso in base all'art. 95 comma 4 del D. Lgs 50/2016;
- di dare atto che la spesa complessiva presunta pari ad **€ 9.000,00** (IVA esclusa) è contenuta nei limiti dell'impegno in premessa specificato;

- di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 1. durata del servizio: 15 gg lavorativi;
 2. luogo di svolgimento; Area Di Ricerca NA1 Via P. Castellino, 111 – 80131 Napoli;
 3. modalità di pagamento; bonifico bancario a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione;

- di impegnare la spesa sulla voce di bilancio **13083 da impegnare sui bilanci dei singoli istituti i quali dovranno inviare all'amministrazione dell'AREA Na1 il relativo decreto di impegno;**

**Il Presidente
Ing. Giuseppe De Pietro**